

## Previdenti o inconsapevoli? Test di autoverifica sulla gestione del futuro

Queste 16 domande servono al lettore per verificare il suo grado di preparazione in materia di previdenza e comprendere se è sufficientemente attrezzato per affrontare il problema, che riguarda tutti i lavoratori in attività, o se deve ricorrere all'aiuto di qualche esperto. Ogni domanda a cui si è risposto esattamente fa guadagnare un punto. Al termine, in base ai punti guadagnati, si potrà individuare il proprio profilo di risparmiatore-investitore rispetto al problema della previdenza.

**1** Le recenti stime proiettive sulla longevità della Ragioneria generale dello stato e dell'Ania mostrano che una donna di 60 anni si possa aspettare una attesa di vita di:

- a) 28 anni    b) 20 anni    c) 24 anni

**2** Sapreste stimare di quanto si è allungata la speranza di vita alla nascita di un uomo dal 1900 al 2000?

- a) 35%    b) 50%    c) 83%

**12** Per correggere gli squilibri pensionistici, una soluzione ipotetica potrebbe essere quella di elevare l'aliquota contributiva. Secondo uno studio del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale del 2002, con riferimento al Fondo pensionistico lavoratori dipendenti, l'aliquota di equilibrio teorica dovrebbe passare dall'attuale 32,7% a circa il:

- a) 37%    b) 51%    c) 44%

**13** Gli accantonamenti nel tfr sono remunerati con una formula che garantisce il mantenimento del potere d'acquisto laddove il tasso di inflazione sia minore o uguale al:

- a) 6%    b) 4%    c) 8%

**14** Avete 40 anni e decidete di sottoscrivere una forma pensionistica individuale assicurativa a gestione separata che vi consente di ottenere una prestazione a 60 anni. Sapreste indicare indicativamente di quanto la prestazione attesa potrebbe diminuire nel caso ritardiate di cinque anni l'inizio del piano?

- a) 25%    b) 32%    c) 14%

**15** La scopertura pensionistica da integrare di norma coincide con:

**3** Sapreste indicare mediamente qual è a oggi l'età effettiva di pensionamento in Italia per uomini e donne?

- a) 60 anni    b) 62 anni    c) 65 anni

**4** Secondo le attuali norme pensionistiche che relative ai dipendenti privati, un soggetto che a oggi ha maturato 30 anni di contribuzione, con quale sistema di calcolo vedrà conteggiata la propria pensione?

- a) Contributivo  
b) Retributivo  
c) Misto

**5** Per coloro i quali hanno cominciato a versare successivamente al 31/12/1995 e avranno raggiunto i requisiti contributivi minimi, a che età si potrà andare in pensione dal 2008?

- a) Da 57 anni a 65, sia uomini che donne  
b) 65 anni sia per gli uomini che per le donne  
c) 60 anni per le donne e 65 per gli uomini

a) La differenza tra reddito attuale e pensione pubblica maturata  
b) La differenza tra il reddito desiderato in funzione dello stile di vita futuro e le altre forme pensionistiche pubbliche e private di cui si disporrà  
c) La differenza tra 80% del reddito attuale e le pensioni pubbliche e private stimate proseguendo i contributi previdenziali fino all'età pensionabile

**16** Nella scelta di una soluzione pensionistica complementare assicurativa vi prospettano la possibilità di scegliere fra una rendita pensionistica a tasso tecnico 0% e una con 2,5%. Quale esito è lecito attendersi dalla scelta in funzione dell'andamento della prestazione nel corso del tempo?

- a) La soluzione a tasso tecnico 2,5% avrà una rendita inizialmente superiore ma che poi crescerà, a parità di rendimento del fondo, in misura minore di quella a tasso tecnico 0%  
b) La soluzione a tasso tecnico 2,5% avrà una rendita inizialmente inferiore ma poi crescerà, a parità di rendimento del fondo, in misura maggiore di quella a tasso tecnico 0%  
c) La soluzione a tasso tecnico 2,5% è sempre e comunque preferibile a una a tasso tecnico 0%

**6** Quale rapporto tra prima pensione e ultimo reddito da lavoro dichiarato può attendersi un dipendente privato che andrà in pensione fra il 2030 e il 2050, a 65 anni di età e con 35 anni di contribuzione?

- a) Circa il 70%    b) Circa il 57%    c) Circa il 40%

**7** Quale rapporto tra prima pensione e ultimo reddito da lavoro dichiarato può attendersi un lavoratore autonomo che andrà in pensione fra il 2030 e il 2050, a 65 anni di età e con 35 anni di contribuzione?

- a) Circa il 60%    b) Circa il 45%    c) Circa il 35%

**8** Sapreste indicare qual è l'aliquota di computo (quota di reddito o retribuzione virtualmente accantonata per la pensione contributiva) per un artigiano/commerciante?

- a) 18%    b) 20%    c) 32,7%

**9** Gli attuali coefficienti Dini utilizzati per il calcolo del contributivo che funzione hanno?

a) Consentono di rivalutare la pensione in base alla crescita quinquennale del pil  
b) Stimano il tasso di crescita delle retribuzioni passate  
c) Permettono di trasformare il montante contributivo in rendita vitalizia

**10** In funzione degli coefficienti Dini, un uomo o una donna di 60 anni quale pensione vitalizia possono attendersi per ogni 100 euro di montante contributivo maturato?

- a) 20 euro    b) 10 euro    c) 5 euro

**11** A parità di qualunque altra condizione, le stime pubbliche e private sulla diminuzione dei coefficienti di trasformazione pensionistici definiscono che un 65 enne che andrà in pensione nel 2035 con il sistema contributivo potrebbe vedere ridotta la propria prestazione rispetto a quanto ipotizzato oggi di:

- a) Circa l'8%    b) Circa il 16%    c) Circa il 24%

RISPOSTE ESATTE:

1: a; 2: c; 3: a; 4: b; 5: c; 6: b; 7: c; 8: b; 9: c; 10: c; 11: b; 12: c; 13: a; 14: a; 15: b; 16: c; 17: a; 18: b; 19: c; 20: c

### SCOPRITE IL VOSTRO PROFILO

Da 14 a 16 punti: **PREVIDENTI**. Complimenti. La vostra longevità è assicurata dalle vostre competenze e avete sviluppato una tale conoscenza sulle strategie e gli strumenti di previdenza da poter affrontare il futuro consapevolmente. Ricordatevi solo di monitorare nel tempo la pianificazione pensionistica che, siamo certi, avrete già intrapreso.

Da 9 a 13 punti: **INTERESSATI**. Siete consapevoli del problema pensionistico e vi state da qualche tempo interessando del vostro futuro. Avete sviluppato modalità di apprendimento e di confronto. Proseguite sulla strada intrapresa, ascoltando pareri diversi e senza accontentarvi di opinioni generiche.

Da 5 a 8 punti: **INCONSAPEVOLI**. La previdenza pubblica e quella complementare si sviluppano, mutano, adeguano i loro comportamenti e le tutele ma tutto questo non vi interessa granché. Così siete ancora preda di luoghi comuni. Probabilmente siete vittime della sindrome di Talete: differite le scelte di pensione integrativa perché è troppo presto, pur sapendo che un arriverà un giorno nel quale sarà troppo tardi. Ripensateci.

Da 1 a 4 punti: **IMPRUDENTI**. Siete troppo giovani, oppure fatalisti. Vivete alla giornata e non avete ancora affrontato il tema della longevità e della sicurezza. I motivi: sfiducia o più semplicemente delega assoluta. È necessario portare avanti l'orologio di un secolo: i tempi nei quali altri si occupavano di voi sono terminati. Affrontate, dunque, il vostro tempo futuro. Da ora.